

Chateau de la Bauche par Les Echelles  
addì 21 Giugno 1856. (Savoie)



Prigiatino Sig.<sup>o</sup> Commendatore,

Mi trovo al termine del congedo  
domandato alla Camera; ma sono tuttora  
sopraaccarico d'affari che richiederebbero  
ancora la mia presenza in famiglia  
per alcuni giorni. Non avendo studiato  
i provvedimenti finanziari dell'Quar-  
tella sopra i quali più di trenta  
collegii, molto più competenti di  
me in tali materie, si proponevano  
di parlare, mi basterebbe essere di  
ritorno alla Camera al finire  
della discussione. Vengo pertanto  
a pregarla di farli conoscere  
se sarei in tempo quando non  
giungerò in Firenze che verso il  
4 o 5 del prossimo Luglio.

So son certo che Ella si sarà  
occupata del nostro affare della  
strada ferrata da Ivrea ad Asta  
presso la Commissione del Comitato,  
la quale avrà preparato un

R.

progetto ed un rapporto soddisfacente.  
Tanto che sarò arrivato, e terminata  
l'importante discussione finanziaria  
converrà fare una interpellanza  
attrinente ciò che si è fatto e si  
ridurrà a un nulla. Se si darà  
un vistosissimo ed superno al  
S. Gottardo quale giustizia sarebbe  
lo deprimere il circondario  
d'Alta del suo incontestabile  
diritto di essere unito all'Italia  
con una strada ferrata?....

Mi sia cortese, all'ega  
Prigioni, di due righe di risposta  
di ciò aspetto per decidere del  
giorno della mia partenza, e mi  
veda con sentimenti di distintissima  
considerazione.

Distintamente,  
Crotti di Cortina